

[Home](#) [Chi siamo](#) [Dove siamo](#) [Programmazione televisiva](#) [Galleria fotografica](#) [Staff](#) [Contatti](#) [Login](#)

[Home](#) ▶ [Rubriche](#) ▶ [Sviluppo - Territorio](#) ▶ [Alpeggi nell'arco alpino: come cambieranno con la nuova Politica agricola comunitaria](#)

Cerca nel sito...

Alpeggi nell'arco alpino: come cambieranno con la nuova Politica agricola comunitaria

 Venerdì 13 Settembre 2013



La gestione pianificata degli alpeggi nell'arco alpino al centro del doppio appuntamento il 13 settembre a Grugliasco (TO) e il 14 settembre a Valgrisenche (AO). Una due giorni organizzata dalla Federazione dei dottori agronomi e dei dottori forestali di Piemonte e Valle d'Aosta con il patrocinio del CONAF: obiettivo del convegno (aula magna DISAFA Università degli Studi di Torino a Grugliasco; inizio ore 9,30) è quello di condividere esperienze di pianificazione e di gestione dei pascoli in alpeggi dislocati nell'arco alpino in vista dell'imminente riforma della PAC e della nuova programmazione dei PSR, mostrandone un esempio applicato nel corso della visita in campo.

«La nuova PAC – anticipa il Consigliere nazionale **Mattia Busti** -, secondo le attuali linee d'indirizzo, valorizzerà le superfici a copertura erbosa permanente, quali i pascoli alpini, per le loro ricadute ambientali positive. Si tratta di contesti che, se da un lato sono intrinsecamente marginali per produttività economica (e dunque a rischio di abbandono o di sottoutilizzazione), dall'altro potrebbero essere ambiti, più di quanto sin ora accaduto, da un numero crescente di allevatori per il soddisfacimento dei requisiti aziendali di carattere ambientale (con l'eventualità di introdurre gestioni di tipo estensivo)». «Per mantenere in efficienza i sistemi pastorali dovranno necessariamente essere attuate misure di sostegno – aggiunge **Giampaolo Bruno**, presidente Federazione dottori agronomi e dottori forestali di Piemonte e Val d'Aosta - che saranno efficaci solo se supportate da specifica pianificazione di medio - lungo periodo in grado di conciliare le esigenze dei vari soggetti coinvolti e per la cui redazione è essenziale il ruolo dei professionisti agronomi e forestali». Il convegno è rivolto a liberi professionisti, funzionari regionali e provinciali che si occupano di alpeggi, amministratori e tecnici di Comuni proprietari di alpeggio, associazioni agricole di categoria, agenzie di pagamento regionali e rappresentanti degli alpeggiatori. Nella giornata di sabato sarà visitato uno dei più interessanti alpeggi della Val d'Aosta, nel comune di Valgrisenche: «Andremo a conoscere sul campo il sistema zootecnico valdostano – sottolinea il presidente Ordine di Aosta **Eugenio Bovard** -, visitando un alpeggio (di circa 300 ettari) con 180 capi bovini (pezzata rossa e pezzata nera valdostana, da cui si produce latte per fontina Dop): è un alpeggio 'modello' dal punto di vista delle infrastrutture di cui è dotato, con possibilità di accesso per i mezzi ed un sistema idrico integrato per la distruzione dell'acqua, sia potabile per le aziende agricole, sia per l'irrigazione».

Il programma

Venerdì 13 settembre – Aula magna DISAFA Università degli Studi di Torino – Grugliasco (TO). Ore 9 iscrizioni dei partecipanti e saluti delle autorità. Moderatore: **Maurizio Tropeano**, giornalista de "La Stampa". **9,30 Sessione mattutina**: "Quale futuro per pascoli ed alpeggi nella nuova PAC?" - Funzionario della Comunità europea; "Sono efficaci i finanziamenti pubblici a sostegno degli alpeggi?" - **Geremia Gios**, Università di Trento; "Les alpages des Savoies" - **Pierre Guelpa**, Coordinateur technique Société d'Économie Alpestre Savoie; "Les Alpages Vaudois" - **Jean Bruno Wettstein**, Société Vaudoise d'Économie Alpestre; "Metodologie per la pianificazione e il monitoraggio della gestione pastorale in alpeggio" - **Giampiero Lombardi** e **Michele Lonati**, Università di Torino; "L'esperienza della Regione Piemonte nella pianificazione della gestione degli alpeggi. Le prospettive per il settore" - **Luigi Ferrero**, Regione Piemonte.

Ore 14,30 sessione pomeridiana: "Le azioni della Regione Valle d'Aosta per gli alpeggi" - Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali, Regione Autonoma Valle d'Aosta; "Esempi di Piani Pastoralizi Aziendali e di pianificazione in Piemonte" - **Giampaolo Bruno**, Ordine dottori agronomi e dottori forestali di Torino; "L'alpeggio tra tradizione ed innovazione. Il ruolo della consulenza tecnica in Lombardia" - **Massimo Timini**, Associazione Regionale degli Allevatori della Lombardia; "Esperienze gestionali in un alpeggio pilota della Valle d'Aosta" - **Andrea Barmaz** e **Mauro Bassignana**, Institut Agricole Régional; "Progetto Mesalpes: Promuovere la conoscenza dell'alpeggio" Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali, Regione Autonoma Valle d'Aosta

Sabato 14 settembre - Giornata in campo all'Arp Vieille nel Comune di Valgrisenche (AO) con visita ai pascoli e alle strutture di alpeggio e descrizione delle modalità di gestione del bestiame

[\[Indietro\]](#)

Rubriche

[In primo piano](#)
[P.S.R. Abruzzo](#)
[News](#)
[News dall'Abruzzo](#)
[Wine Glass](#)
[Agricoltura Biologica](#)
[Energie](#)
[Sviluppo - Territorio](#)
[Tradizioni](#)
[Mondo OGM](#)
[Eventi](#)



Dal 09 al 11 Agosto 2013, Porto Turistico "Marina di Pescara". Ti aspettiamo



Sondaggi

Come ci hai conosciuto ?

- Motore di ricerca
 Pubblicità
 Programma televisivo
 Amici
 Altro

Vota Risultati

Su quale emittente televisiva ci segui?